

Descrivere la coerenza del progetto rispetto agli obiettivi del Paese indicati nel presente bando/avviso

Il progetto MIGRAMED realizza il risultato atteso del DEFR 2023 (Documento di Economia e Finanza Regionale) che prevede la promozione di azioni relative all'inclusione sociale ai fini di facilitare la migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile e la mobilità delle persone (target 10.7 dell'Agenda 2030), riducendo i fenomeni che producono emarginazione e povertà, promuovendo l'estensione dei diritti umani ai gruppi che ne sono esclusi e responsabilità nei comportamenti e nelle scelte personali e comunitarie. Come stabilito dalle priorità paese per la Tunisia, il progetto risponde alla necessità fondamentale di creare opportunità di lavoro anche per i migranti e di promuovere l'empowerment economico femminile, e sostiene la società civile tunisina come attore chiave per la fornitura di servizi sociali e l'implementazione di programmi di sviluppo, in un momento in cui la sua indipendenza è messa a repentaglio.

Analisi del contesto locale e del settore di intervento

Descrivere le caratteristiche del contesto in termini di: località specifiche, problematiche rilevanti, dati qualitativi e quantitativi, bisogni, strategie di intervento, strumenti di analisi utilizzati, settore di intervento prevalente

Le istanze di giustizia sociale, inclusione, pari opportunità, partecipazione e lavoro dignitoso oggetto delle rivendicazioni della rivoluzione del 2011, restano ad oggi inattese in Tunisia. La situazione socio-economica si è ulteriormente deteriorata a causa della crisi economica, del rischio di default finanziario e di un inasprimento delle disuguaglianze tra regioni, fasce socio-economiche e comunità tunisine e straniere residenti nel paese.

Secondo i dati a maggio 2023 dall'INS, il tasso di disoccupazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni è arrivato al 40.2%, con un incremento di ben 1.4 punti rispetto al 2022. La mancanza di opportunità lavorative, soprattutto per i giovani laureati, contribuisce alla frustrazione e alla marginalizzazione sociale, spingendo molti giovani tunisini a recarsi all'estero in cerca di opportunità di impiego e migliori prospettive economiche.

Malgrado la Tunisia abbia compiuto progressi significativi in termini di alfabetizzazione e miglioramento dell'accesso all'istruzione di base, persistono ancora considerevoli disparità nell'accesso all'istruzione superiore e a una formazione professionale continuativa e di qualità: una vulnerabilità particolare si riscontra a livello della popolazione migrante.

La Tunisia, che è da sempre paese di partenza, è diventata progressivamente un paese di transito e destinazione dei flussi migratori.

Secondo il Ministero del Lavoro, i migranti rappresentano il 4% dei/lle lavoratori.trici regolari in Tunisia, ma il dato è sottostimato. La maggior parte delle persone migranti abita nelle zone di Tunisi, Medenine, Sfax e Sousse e sono impiegate nel mercato informale, in particolare nei settori agricolo, domestico, della ristorazione, del turismo e dell'edilizia. La prevalenza del lavoro informale tra la popolazione migrante è una conseguenza diretta del quadro legislativo tunisino che non è in grado di rispondere in maniera esaustiva alle problematiche che interessano le persone migranti, limitandone l'accesso ai diritti fondamentali. In particolare, la difficoltà di accesso al lavoro regolare è la conseguenza di plurimi fattori fra loro interconnessi: dei criteri di rilascio dell'autorizzazione di lavoro particolarmente stringenti; una scarsa conoscenza della legge che tutela i diritti dei/lle lavoratori.trici e delle stesse condizioni di accesso al lavoro formale; uno status di soggiorno della persona migrante spesso irregolare in conseguenza proprio dei concreti limiti di accesso al lavoro formale; delle condizioni di lavoro informale non dignitose e degradanti, caratterizzate da abusi fisici e psicologici che spesso il/la lavoratore.trice non può denunciare alla luce del proprio status di migrante irregolare. La condizione dei/lle migranti si è ulteriormente deteriorata a seguito della dichiarazione del Consiglio di Sicurezza Nazionale tunisino in materia di immigrazione di febbraio 2023. In conseguenza di tale dichiarazione, gli episodi di violenza, discriminazione ed emarginazione dei/lle migranti si sono moltiplicati, rendendo ancora più urgenti gli interventi finalizzati a tutelare i loro diritti fondamentali e la loro inclusione socio-economica.

In tale contesto, il rafforzamento delle competenze professionali e l'accompagnamento di iniziative produttive promosse da giovani tunisini/e e migranti permette di trovare soluzioni innovative e sostenibili ai bisogni primari di accesso all'impiego dignitoso e a opportunità di apprendimento, nonché di inclusione socio-economica. Tale sforzo deve andare di pari passo con un rafforzamento delle competenze delle istituzioni locali tunisine in materia di diritti socio-economici e migrazione, in un'ottica di riduzione delle disuguaglianze, promozione delle pari opportunità e contrasto a ogni forma di discriminazione.

Lo sviluppo di attività di sensibilizzazione su tali tematiche è altresì prioritario, al fine di assicurare un dialogo multi-attore che implichi e responsabilizzi le autorità locali, le organizzazioni della società civile e la comunità tunisina e migrante residente nel paese. L'UGTT fa parte di una minoranza di associazioni autonome che si occupano di questioni sociali, tra cui la difesa dei diritti umani e la democratizzazione della vita politica e pubblica, già prima dello scoppio della Rivoluzione del 2011, che ha posto le basi per una cultura dell'azione cittadina che è ancora in atto oggi. Questo ruolo strategico per la vita nazionale tunisina è oggi a rischio a causa delle forti tensioni con il potere politico e di conseguenza è necessario un rafforzamento dell'organizzazione e dell'azione dell'UGTT per non perdere terreno rispetto alle conquiste dello Stato di diritto, anche in relazione alla tenuta dell'intero panorama associativo tunisino, e per mettere in campo proposte efficaci e condivise per affrontare la grave crisi sociale ed umanitaria innescata dalla posizioni o-economica che colpisce gli strati più poveri e vulnerabili del Paese.

Beneficiari

Descrivere la tipologia dei beneficiari diretti, il numero, i criteri per la loro individuazione e i benefici quantitativi e qualitativi che riceveranno

L'azione adotta un approccio intersezionale alla promozione dei diritti umani, rivolgendosi in particolare ai giovani (disoccupati e lavoratori), alle donne (contadine, operaie, dirigenti sindacali) e alle persone migranti sensibilizzando all'applicabilità dei loro diritti economici e sociali e aumentando la loro partecipazione attiva alla vita socio-economica e socio-politica (si veda come indicatore il tasso di astensione dell'89% alle elezioni legislative del 2022) attraverso l'identificazione delle loro richieste e azioni di dialogo per rafforzare la buona governance dei processi sociali e offrire risposte concrete.

Beneficiari diretti per attività

Attività 1

4 rappresentanti delle organizzazioni partner di progetto parteciperanno alle attività di coordinamento

Attività 2

Almeno 50 cittadini/e residenti sul territorio della Regione Emilia Romagna, incluse persone migranti, beneficeranno delle attività di sensibilizzazione realizzate in Italia.

Attività 3

45 sindacalisti con responsabilità inerenti la migrazione (10 segretari regionali, 20 operatori / focal point degli espaces migrants, 11 segretari nazionali) saranno direttamente coinvolti nelle attività formative del progetto
200 persone migranti accederanno ai servizi degli Espaces migrants UGTT

Attività 4

20 giovani tunisini.e e migranti promotori/trici di attività economiche innovative nel settore sia formale sia informale rafforzeranno le proprie competenze imprenditoriali attraverso:

- 1) un percorso di rafforzamento delle proprie competenze in materia di design thinking, governance interna all'attività imprenditoriale, modalità di gestione di impresa, innovazione tecnologica, principi di economia sociale e solidale, lavoro dignitoso e diritti sociali ed economici;
- 2) un percorso di accompagnamento all'avvio di start-up sociali ed eco-sostenibili su tematiche utili a garantire la sostenibilità dell'attività imprenditoriale nel lungo periodo;
- 3) sovvenzioni propedeutiche all'avvio dell'attività imprenditoriale.

40 referenti di istituzioni statali e sindacali, media e attori della società civile consolideranno la propria strategia di difesa e promozione dei diritti socio-economici dei/lle migranti attraverso:

- 1) la partecipazione a incontri dedicati al rafforzamento delle sinergie e del coordinamento tra le strutture che intervengono su migrazione e l'analisi delle criticità del quadro giuridico che disciplina i diritti sociali ed economici dei/lle migranti;
- 2) l'elaborazione di una feuille de route su istanze prioritarie per la difesa dei diritti socio-economici dei/lle migranti;
- 3) il coinvolgimento nella preparazione di prodotti multimediali per una campagna di sensibilizzazione su l'inclusione e i diritti socio-economici dei/lle migranti in Tunisia.

Almeno 1000 cittadini/e residenti in Tunisia saranno sensibilizzati/e e informati/e in materia di inclusione e diritti socio-economici dei/lle migranti attraverso i prodotti multimediali della campagna di sensibilizzazione costruita in sinergia con gli attori locali.

Beneficiari indiretti in coerenza con l'obiettivo e le attività di progetto

Almeno 10.000 tunisini/e e migranti residenti in Tunisia (sui circa 60.000 totali) beneficeranno indirettamente dell'azione grazie al miglioramento delle politiche e dei servizi di promozione dell'inclusione e dei DES e al supporto alla creazione di nuove possibilità di impiego in settori innovativi, sociali ed eco-sostenibili.

Almeno 1000 tra sindacalisti, attivisti dei diritti umani, rappresentanti di istituzioni saranno sensibilizzati sulle tematiche di progetto attraverso la diffusione della ricerca e dei prodotti multimediali.

Promozione della sostenibilità ambientale e contrasto al cambiamento climatico

Descrivere se vi sono attività che promuovono la sostenibilità ambientale e il contrasto al cambiamento climatico

La promozione della sostenibilità ambientale e il contrasto al cambiamento climatico sono parte integrante del progetto e saranno assicurate tramite la promozione di attività e buone pratiche che favoriscano l'attenuazione dell'impatto ambientale. A tale riguardo, il percorso di rafforzamento delle competenze che coinvolgerà i/le giovani produttori/trici e le imprese accompagnate nel corso dell'iniziativa includerà metodologie e strumenti adeguati all'economia circolare/verde/sociale, prevedendo anche degli approfondimenti tecnici e tematici relativi all'innovazione, alla valorizzazione territoriale, alla tracciabilità ambientale e all'impatto ecologico e ambientale delle iniziative produttive in fase di avvio. Un'attenzione particolare sarà rivolta anche al rafforzamento delle competenze in materia di certificazione ambientale ISO 14001 e certificazione su responsabilità sociale ISO 26000.

Promozione dell'empowerment femminile e superamento della vulnerabilità di genere

Indicare quali delle attività/azioni del progetto indicate promuovono l'empowerment femminile e in che modo

L'iniziativa presterà un'attenzione specifica alla promozione dell'empowerment femminile e al superamento della vulnerabilità e delle disuguaglianze di genere. In particolare, tutte le azioni del progetto terranno in considerazione le differenze dei bisogni della popolazione coinvolta e le dinamiche di genere. L'adozione di un approccio di gender mainstreaming permetterà di approfondire l'analisi delle cause sociali, economiche e politiche delle disparità di genere in materia di diritti e inclusione socio-economica nel contesto di intervento e, conseguentemente, di adottare nel corso delle azioni misure atte alla loro attenuazione. Inoltre, l'azione di accompagnamento all'avvio di imprese sosterrà la leadership delle donne come strumento di cambiamento sociale e come sfida ai meccanismi della società patriarcale tunisina e globale.

Promozione delle politiche di migrazioni e sviluppo

Indicare come l'attività di cooperazione descritta promuova politiche di migrazione e sviluppo

La promozione delle politiche di migrazione e sviluppo è una chiara priorità dell'intervento. Infatti, tutte le attività hanno come obiettivo la promozione dell'inclusione socio-economica e l'accesso al lavoro dignitoso tanto per i/le giovani tunisini/e quanto migranti residenti nel paese, in un'ottica di sviluppo, sostegno alle pari opportunità e contrasto alle discriminazioni. Nell'implementazione delle attività, un'attenzione particolare sarà rivolta a identificare e a far fronte ai punti deboli delle politiche locali e delle capacità operative delle autorità pubbliche tunisine in materia di integrazione e di tutela dei diritti sociali ed economici delle persone migranti. Inoltre, intervenendo nell'ambito della formazione professionale e dell'accompagnamento di impresa a beneficio dei/le giovani tunisini/e e migranti, oltre che sulla promozione di opportunità economiche sostenibili, il progetto sostiene la resilienza del territorio di intervento, riducendo i flussi migratori determinati dall'esclusione socio-economica e dallo sfruttamento lavorativo purtroppo frequente nel settore informale.

Obiettivi generali e specifici

Descrivere l'obiettivo generale del progetto e gli obiettivi specifici, elencare le attività e i relativi risultati attesi

L'obiettivo generale del progetto è Valorizzare il ruolo dei migranti nella crescita sociale, economica e culturale dei paesi di origine e di destinazione.

Il progetto intende favorire la partecipazione dei migranti e delle loro comunità alla cooperazione Nord-Sud nelle sue diverse forme, valorizzando il loro ruolo e le loro competenze negli interventi di cooperazione e nel rapporto con gli attori del territorio tunisino impegnati nelle attività di assistenza e sviluppo.

L'obiettivo specifico risulta essere aumentare le opportunità di inclusione socio-economica delle persone migranti sul territorio tunisino. Il progetto mette in campo una serie di azioni volte ad ottenere servizi di assistenza e di accompagnamento e finanziamento di imprese più pertinenti ai bisogni delle persone migranti e giovani vulnerabili tunisine e a rafforzare l'empowerment delle comunità migranti.

ATTIVITÀ 1: Coordinamento

Risultato Atteso:

Coordinamento, gestione, monitoraggio, valutazione e comunicazione del progetto sono realizzati in modo efficace

ATTIVITÀ 2 : Sensibilizzazione in ER

Risultato Atteso:

Lo scambio tra esperienze permette di identificare buone pratiche di inclusione socio-economica delle persone migranti

ATTIVITÀ 3: Rafforzamento dei servizi per l'inclusione socio-economica dei migranti

Risultati attesi:

- Sistematizzazione dell'offerta di formazione professionale in Tunisia
- Miglioramento dell'efficacia degli Espaces Migrants dell'UGTT nell'ottica della migrazione circolare.

ATTIVITÀ 4: Promozione dei Diritti Economici e Sociali (DES) dei/le giovani tunisini/e e migranti

Risultati attesi:

- i/le giovani tunisini/e e migranti incrementano le proprie possibilità di impiego dignitoso attraverso il rafforzamento delle proprie capacità imprenditoriali.
- i/le referenti di attori locali istituzionali, sindacali e associativi potenziano la propria strategia di tutela e promozione dei diritti economici e sociali dei/le migranti.

Partenariato

Descrivere il partenariato regionale in termini di tipologia e coerenza delle competenze/esperienze possedute nell'attuazione delle attività. Esplicitare l'eventuale presenza e ruolo delle comunità di immigrati

Il partenariato è frutto della collaborazione tra Nexus e COSPE in Tunisia sui temi della sostenibilità sociale, economica e ambientale mediante l'implementazione di plurimi progetti RER (PROM'ESS, R.E.T.I., I.R.E.S, GEMMA, TUNISOUTENABLE) e di iniziative cofinanziati dal MAECI e dall'Unione Europea, con il coinvolgimento di partner locali istituzionali e associativi attivi nel campo della promozione dell'imprenditoria sociale e solidale e dei diritti socio-economici. Il pieno raggiungimento degli obiettivi del progetto sarà garantito dalla condivisione di un approccio e di una strategia d'intervento comune e dalla combinazione di competenze ed esperienze specifiche e comprovate.

Nexus opera nella cooperazione internazionale da 30 anni, è presente in Tunisia dal 2011 dove ha accompagnato l'UGTT ed altre organizzazioni della società tunisina sulle tematiche dell'economia sociale e solidale e dei diritti umani sociali ed economici.

COSPE opera nel settore della cooperazione internazionale in Emilia Romagna e nell'area mediterranea da più 30 anni. In Tunisia è presente dal 1998 su plurimi temi tra cui l'economia sociale e solidale, l'inclusione e i diritti socio-economici, la formazione professionale, il dialogo tra attori locali e l'educazione superiore su temi migratori. Fin dall'inizio della propria missione in Tunisia, COSPE è impegnato nel promuovere la sostenibilità ambientale, economica, sociale e culturale, in primis mediante il rafforzamento delle competenze e l'accompagnamento di imprese sociali ed eco-sostenibili. Nel quadro del presente progetto, COSPE metterà a disposizione dell'azione la conoscenza del contesto e delle problematiche locale, le proprie competenze tecniche e l'ampia rete di attori locali, sia istituzionali sia associativi, costruita nel corso degli anni e attiva nei settori prioritari del progetto.

In qualità di proponente, Nexus realizzerà l'attività di coordinamento generale e di sensibilizzazione e sarà direttamente responsabile della gestione e dell'implementazione dell'attività 3 di rafforzamento dei servizi per l'inclusione socio-economica dei migranti. La propria filiale in Tunisia fungerà da centro di coordinamento locale del progetto.

In qualità di co-proponente, COSPE contribuirà all'attività di coordinamento generale e di sensibilizzazione e sarà direttamente responsabile della gestione e dell'implementazione dell'attività 4 di promozione dei DES dei/le giovani tunisini/e e migranti.

La CGIL Confederazione Generale Italiana del Lavoro è un'associazione di rappresentanza dei lavoratori e del lavoro. È la più antica organizzazione sindacale italiana (la Camera del Lavoro di Modena è stata fondata il 23 maggio 1901) ed è anche quella maggiormente rappresentativa, con oltre 5 milioni di iscritti a livello nazionale. È un'organizzazione sindacale generale di natura programmatica, unitaria, laica, democratica, pluri-etnica, di donne e uomini. Ripudia e combatte ogni forma di molestia, discriminazione e violenza contro le donne e per orientamento sessuale ed identità di genere. Ripudia fascismo e razzismo, sostiene i valori e i principi di legalità e contrasta con ogni mezzo le associazioni mafiose, terroristiche e criminali. Promuove la lotta contro ogni forma di discriminazione, la libera associazione e l'autotutela solidale e collettiva delle lavoratrici e dei lavoratori. In qualità di partner la CGIL Modena attraverso il proprio Ufficio Migranti metterà a disposizione del progetto la propria esperienza di organizzazione di servizi per i diritti delle persone migranti e creerà un collegamento tra le comunità immigrate in ER.

Le comunità di immigrati dell'Emilia Romagna saranno invitate a condividere le loro esperienze in materia di inclusione positiva nel tessuto sociale regionale in modo da far scaturire buone pratiche anche per il contesto tunisino. Le comunità verranno identificate grazie al coinvolgimento dei Centri lavoratori stranieri di CGIL ER e CGIL nazionale e di Cospe.

Descrivere il partenariato locale in termini di tipologia e coerenza delle competenze/esperienze possedute nell'attuazione delle attività. Esplicitare l'eventuale presenza di accordi formali già in essere o attesi come risultato di progetto

Fondata nel gennaio 1946, l'Union générale tunisienne du travail - "UGTT" - è la principale centrale sindacale tunisina in Tunisia. Impegnata nella tutela dei diritti dei lavoratori tunisini, compresi i lavoratori migranti, l'UGTT ha aperto il primo "Espace migrants" nel 2018 rispettivamente a Tunisi e a Sfax. L'apertura di questi spazi fa seguito a una serie di incontri iniziati nel 2016 tra i membri dell'UGTT e i lavoratori migranti presenti nelle città di Tunisi, Sousse e Sfax. Gli Espace migrants dell'UGTT hanno la missione di fornire ai lavoratori migranti l'accesso a informazioni affidabili (legislazione che regola i rapporti tra datore di lavoro e dipendente, informazioni sui servizi di base, formazione specifica (educazione finanziaria, meccanismi di protezione in caso di abuso, servizi specifici (conciliazione in caso di controversie di lavoro). Dopo l'apertura dei primi Espaces migrants a Tunisi e Sousse, ne sono seguiti altri, in particolare nelle città di Sfax e Médenine e più recentemente a Nabeul e Jendouba.

Questi Spazi sono accompagnati da attività di informazione e sensibilizzazione e di rafforzamento delle capacità sui diritti socio-economici dei migranti in Tunisia, rivolte ai punti focali del dipartimento migrazioni dell'UGTT (esiste infatti oltre agli Espaces Migrants una rete di Punti focali regionali dell'UGTT per i lavoratori stranieri migranti in Tunisia) per rafforzare la conoscenza teorica e pratica di questi diritti al fine di fornire servizi di protezione adeguati alle loro esigenze.

La Tunisia non fa eccezione rispetto alla questione migratoria che sta diventando sempre più importante e l'UGTT ha adottato una strategia basata sui diritti umani per garantire ai migranti l'accesso ai loro diritti fondamentali. Per questa ragione dal 2021 l'UGTT ha istituito un dipartimento per la migrazione per dare ai migranti l'opportunità di aderire al sindacato (un'iniziativa particolarmente apprezzata nell'attuale contesto politico). L'UGTT collabora inoltre con i vari sindacati europei (italiani, francesi e spagnoli), nonché con alcuni sindacati africani per lo sviluppo di una rete di sindacati africani della migrazione.

Attività e costi previsti
ATTIVITA' n. 1

Titolo dell'attività	Coordinamento
Obiettivo dell'attività	Le attività previste hanno lo scopo di predisporre i sistemi di coordinamento, gestione, monitoraggio, valutazione e comunicazione del progetto nei territori target (Tunisia e Italia).
Descrizione delle azioni che compongono l'attività	<p>L'Attività ha un carattere trasversale e prevede lo sviluppo delle seguenti azioni:</p> <p>Azione 1- Costituzione del Comitato di Gestione: all'avvio del progetto si costituirà il Comitato di Gestione che avrà il compito di definire i meccanismi gestionali del progetto, la definizione dei ruoli e delle responsabilità dei singoli partner, e la condivisione dei modelli di reportistica narrativa e finanziaria e di gestione (liste firme presenze, questionari, schede di monitoraggio, ecc).</p> <p>Il Comitato sarà costituito dai rappresentanti dei partners per la pianificazione, la realizzazione ed il monitoraggio delle attività previste.</p> <p>Azione 2-Monitoraggio e valutazione. Sulla base del cronogramma di progetto il Comitato di Gestione redigerà un piano di monitoraggio per monitorare e valutare la realizzazione del piano operativo e finanziario per il raggiungimento dei risultati e degli obiettivi di progetto. Per il monitoraggio e valutazione verranno messi a punto ed utilizzati questionari, test, schede ed altri strumenti di verifica sulla base degli indicatori elaborati e condivisi dai partner in Italia e in loco all'avvio del progetto.</p>
Output/Prodotti	<p>Risultato Atteso</p> <p>Coordinamento, gestione, monitoraggio, valutazione e comunicazione del progetto sono realizzati in modo efficace</p> <p>Output</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comitato di gestione installato ed operativo - Rapporti di Monitoraggio/Valutazione Finale del progetto
Indicatori di risultato dell'attività	<p>Indicatore: Numero di riunioni del Comitato di Gestione</p> <p>Fonte: Strumenti di reportistica e Documentazione contabile Minute degli incontri del Comitato di Gestione</p> <p>Indicatore: Numero degli incontri e profili degli interlocutori nel corso delle missioni di monitoraggio/valutazione in loco</p> <p>Fonte: Strumenti di reportistica e Documentazione contabile Rapporti di missioni di monitoraggio in loco Rapporto Valutazione Finale Documentazione fotografica</p>
Beneficiari diretti dell'attività	<p>Descrizione: rappresentanti del Proponente, Co -Proponente, Partners</p> <p>Numero: 4</p>

Partner dell'attività	<p>Partner: NEXUS SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE EMILIA ROMAGNA Ruolo: Coordina il Comitato di Gestione, facilita la comunicazione e la collaborazione fra i partner e realizza missioni di monitoraggio in loco. Supervisiona l'utilizzo delle risorse finanziarie e si relaziona con i partner per la raccolta della documentazione amministrativa-contabile e dei materiali per la reportistica narrativa e finanziaria prevista. Cura i rapporti con l'ente finanziatore: la Regione Emilia Romagna. E' responsabile dell'attività 3 (programmazione, implementazione e monitoraggio)</p> <p>Partner: COSPE – COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DEI PAESI EMERGENTI ONLUS Ruolo: Partecipa al Comitato di Gestione, coadiuva il proponente nella gestione e monitoraggio del progetto. E' responsabile dell'attività 4 (programmazione, implementazione e monitoraggio)</p> <p>Partner: CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE - CGIL MODENA Ruolo: Partecipa al Comitato di Gestione</p> <p>Partner: UNION GÉNÉRALE TUNISIENNE DU TRAVAIL (UGTT) Ruolo: Partecipa al Comitato di Gestione</p>
Durata prevista	giorni: 365
Totale attività	Euro: 26.575,00

Costi previsti

1. Personale italiano

Voce	Descrizione	Costo Totale
1.1 Coordinatore in Italia	Coordinatore in Italia (quota parte)	€ 1.600,00
1.2 Personale amministrativo/contabile in Italia	Rendicontista progetto in Italia (quota parte)	€ 1.200,00
1.3 Personale direttivo espatriato	Capo progetto in loco (quota parte)	€ 4.000,00
1.3 Personale direttivo espatriato	Personale Nexus in missione di monitoraggio e valutazione (quota parte)	€ 560,00
1.3 Personale direttivo espatriato	Esperto COSPE per monitoraggio e valutazione dell'attività 4	€ 2.000,00
Totale Personale italiano		€ 9.360,00

2. Personale locale

Voce	Descrizione	Costo Totale
2.1 Coordinatore	Coordinatore progetto in Tunisia (partime)	€ 5.400,00
2.2 Altro personale locale	Contabile / logista progetto in loco	€ 6.000,00
Totale Personale locale		€ 11.400,00

3. Diaria per spese di missioni personale italiano

Voce	Descrizione	Costo Totale
3.3 Diaria per personale direttivo espatriato	Diaria per personale Nexus in missione di monitoraggio e valutazione	€ 525,00
3.3 Diaria per personale direttivo espatriato	Diaria per personale Cospe in missione di monitoraggio e valutazione	€ 400,00
Totale Diaria per spese di missioni personale italiano		€ 925,00

5. Viaggi		
Voce	Descrizione	Costo Totale
5.1 Voli internazionali	Voli ed assicurazione per Missione di monitoraggio e valutazione	€ 1.000,00
Totale Viaggi		€ 1.000,00
9. Spese generali gestionali e amministrative		
Voce	Descrizione	Costo Totale
9.1 Spese generali gestionali e amministrative	Spese generali, gestionali e amministrative (max 6% dei costi diretti)	€ 3.890,00
Totale Spese generali gestionali e amministrative		€ 3.890,00

ATTIVITA' n. 2

Titolo dell'attività	Sensibilizzazione in Emilia-Romagna
Obiettivo dell'attività	L'obiettivo dell'attività è di favorire la connessione di esperienze italiane e tunisine in materia di difesa dei diritti socio-economici e promozione dell'inserimento professionale dei/le migranti, sostenendo uno scambio di visioni tra mondo sindacale e associativo in Tunisia e in Emilia Romagna mettendo a valore l'esperienza del progetto MIGRAMED .
Descrizione delle azioni che compongono l'attività	Le azioni di visibilità e sensibilizzazione si possono riassumere nel seguente modo: -due webinar su pratiche di inclusione e di promozione dei DES dei/le migranti in Tunisia e in Italia
Output/Prodotti	Il Risultato atteso è Esperienze positive di inclusione delle persone migranti sono messe a valore Output: L'attività di sensibilizzazione produrrà i seguenti output: - - messa in rete dell'esperienza del progetto MIGRAMED; - sintesi di proposte e raccomandazioni provenienti dallo scambio durante i webinar ; - prodotti multimediali proiettati durante i due webinar
Indicatori di risultato dell'attività	Indicatore: Almeno 50 partecipanti ai due webinar sono sensibilizzati su pratiche di inclusione e di promozione dei DES dei/le migranti in Tunisia e in Italia Fonte: Liste di iscrizione ai webinar Documento proposte e raccomandazioni
Beneficiari diretti dell'attività	Descrizione: Partecipanti ai dibattiti/tavole rotonde Numero: 50
Partner dell'attività	Partner: NEXUS SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE EMILIA ROMAGNA Ruolo: Responsabile dell'implementazione e valutazione dell'attività Partner: COSPE – COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DEI PAESI EMERGENTI ONLUS Ruolo: Responsabile dell'implementazione e valutazione dell'attività Partner: CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE - CGIL MODENA Ruolo: Genera relazioni tra progetto e comunità migranti di Modena / ER
Durata prevista	giorni: 10
Totale attività	Euro: 1.000,00
Costi previsti	

1. Personale italiano		
Voce	Descrizione	Costo Totale
1.6 Esperto	Esperto in comunicazione per realizzazione e diffusione di nr 2 webinar	€ 1.000,00
Totale Personale italiano		€ 1.000,00

ATTIVITA' n. 3

Titolo dell'attività	Rafforzare i servizi per l'inclusione socio-economica dei migranti
Obiettivo dell'attività	L'obiettivo dell'attività è di sistematizzare una serie di informazioni per migliorare l'efficacia dei servizi di assistenza e tutela forniti dagli Espaces migrant.e.s dell'UGTT identificando migliori servizi per l'inclusione nella sfera sociale ed economica dei migranti e dei giovani tunisini, al fine di rafforzare la migrazione circolare tra Tunisia, UE e Africa.
Descrizione delle azioni che compongono l'attività	<p>Azione 1: n. 1 ricerca sul mercato del lavoro e delle opportunità di formazione professionale per persone migranti e i giovani tunisini/e per rafforzare la loro occupabilità sul mercato del lavoro tunisino ma anche di l'Italia/UE e per eventuali rientri volontari ovvero in una logica di inclusione socio-economica, di migrazione circolare e per rafforzare la scelta di emigrare o di restare.</p> <p>Azione 2: 1 seminario per diffondere la ricerca e rafforzare le capacità sindacali di intervento positivo sulle condizioni della mobilità umana per poter attivare azioni di dialogo sociale e partecipativo che possano condurre ad un clima più favorevole ed inclusivo per le persone migranti in Tunisia.</p> <p>Azione 3: 1 ciclo di formazione per i sindacalisti che si occupano di migrazione (sia a livello di Spazi Migranti, ma anche di strutture regionali e nazionali UGTT) per definire una mappa dei servizi degli Espaces migrant.e.s dell'UGTT.</p> <p>Questa azione comprenderà una parte di rafforzamento teorico, una parte di scambio con le esperienze italiane di assistenza a lavoratori stranieri di CGIL e con altre buone pratiche europee/africane, ed avrà una parte proattiva di ridefinizione dei servizi degli Espaces migrant.e.s dell'UGTT per una loro migliore efficacia. Inoltre è prevista la realizzazione di Nr 3 uscite del sindacato di strada (caravanes syndicales) sempre in un'ottica di conoscenza dei bisogni delle comunità migranti e di costruzione di rapporti.</p>
Output/Prodotti	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistematizzazione dell'offerta di formazione professionale in Tunisia -Miglioramento dell'efficacia degli Espaces Migrants dell'UGTT nell'ottica della migrazione circolare. <p>Output:</p> <p>1 ricerca sul mercato del lavoro ed opportunità di formazione professionale Carta dei servizi e metodologie di lavoro aggiornate per 6 Espaces Migrants UGTT</p>
Indicatori di risultato dell'attività	<p>Indicatore: Disponibilità di dati qualitativi e quantitativi su mercato del lavoro ed opportunità di formazione professionale per migranti e giovani tunisini Fonte: Documento della ricerca</p> <p>Indicatore: Fornitura di servizi di assistenza/protezione che rispondano efficacemente ai bisogni dei migranti Fonte: Carta dei servizi degli Espaces migrant.e.s UGTT</p>

Beneficiari diretti dell'attività	Descrizione: p?ersone migranti che accedono agli Espaces migrant.e.s UGTT Numero: 200 Descrizione: Sindacalisti formati/e Numero: 45
Partner dell'attività	Partner: NEXUS SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE EMILIA ROMAGNA Ruolo: Responsabile del coordinamento e del monitoraggio dell'attività Partner: UNION GÉNÉRALE TUNISIENNE DU TRAVAIL (UGTT) Ruolo: Responsabile dell'implementazione e del monitoraggio dell'attività Partner: CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE - CGIL MODENA Ruolo: Mette a disposizione la propria esperienza per gli scambi ed un formatore per la parte di costruzione della Carta dei servizi degli Espaces Migrant.e.s UGTT Partner: COSPE – COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DEI PAESI EMERGENTI ONLUS Ruolo: Coadiuvata nell'identificazione dei contenuti formativi e porta proprie good practices
Durata prevista	giorni: 300
Totale attività	Euro: 30.200,00

Costi previsti

2. Personale locale

Voce	Descrizione	Costo Totale
2.5 Esperto	esperti per realizzazione ricerca	€ 13.500,00
2.5 Esperto	esperti per formazione (2gg x 5 pp)	€ 1.500,00
Totale Personale locale		€ 15.000,00

3. Diaria per spese di missioni personale italiano

Voce	Descrizione	Costo Totale
3.6 Diaria per esperto	Per diem esperti italiani per formazione (5gg x 2 pp)	€ 1.500,00
Totale Diaria per spese di missioni personale italiano		€ 1.500,00

5. Viaggi

Voce	Descrizione	Costo Totale
5.1 Voli internazionali	Volo+assicurazione per esperti italiani per formazione	€ 1.200,00
Totale Viaggi		€ 1.200,00

7. Altri costi e servizi		
Voce	Descrizione	Costo Totale
7.2 Conferenze, seminari, corsi di formazione (es. affitto di spazi, catering, materiali didattici)	Seminario di divulgazione della ricerca (comprende costi quali: affitto sale, materiali, vitto, per diem per 45 partecipanti)	€ 2.500,00
7.2 Conferenze, seminari, corsi di formazione (es. affitto di spazi, catering, materiali didattici)	Formazione Rete migrazione UGTT (comprende costi quali: affitto sale, materiali, vitto, per diem per 45 partecipanti)	€ 6.000,00
7.2 Conferenze, seminari, corsi di formazione (es. affitto di spazi, catering, materiali didattici)	Nr 3 Carovane sindacali (per diem, affitto auto, carburante)	€ 1.500,00
7.3 Spese di visibilità e sensibilizzazione (es. pubblicazioni, flyer, trasmissioni radio, web, social)	Impostazione grafica e stampa ricerca	€ 2.500,00
Totale Altri costi e servizi		€ 12.500,00

ATTIVITA' n. 4

Titolo dell'attività	Promozione dei Diritti Economici e Sociali (DES) dei/le giovani tunisini/e e migranti
Obiettivo dell'attività	L'obiettivo dell'attività è quello di difendere e promuovere i diritti economici e sociali dei/le giovani tunisini.e e migranti in Tunisia. Tale obiettivo sarà raggiunto mediante due azioni dedicate rispettivamente al rafforzamento delle competenze di/le giovani promotori/trici di imprese e all'accompagnamento di attività imprenditoriali eco-sostenibili e sociali, e alla promozione di un dialogo multi-attore finalizzato al miglioramento delle condizioni socio-economiche dei/le migranti e alla sensibilizzazione dei/le cittadini/le sulle vulnerabilità e le difficoltà di inclusione che interessano questa fascia della popolazione residente nel paese.

Descrizione delle azioni che compongono l'attività

Azione 4.1 : Accompagnamento all'avvio di start-up sociali ed eco-sostenibili in settori innovativi gestite da giovani migranti e tunisini/e.

All'avvio si identificheranno 20 giovani tunisini/e e migranti promotori/trici di attività economiche nel settore formale e informale. In una prima fase, questi beneficieranno di un percorso di rafforzamento delle competenze in materia di design thinking, governance interna e modalità di gestione di impresa, innovazione tecnologica e principi di economia sociale e solidale, con un'attenzione particolare rivolta al lavoro dignitoso e alla tutela dei diritti socio-economici. In una seconda fase, sarà avviato un percorso di accompagnamento in grado di rispondere ai bisogni specifici di ogni start-up in materia, per esempio, di definizione del business plan, gestione amministrativa e contabile, elaborazione di piani finanziari e di bilancio e altre tematiche propedeutiche a garantire la sostenibilità dell'attività imprenditoriale nel lungo periodo.

Durante il percorso di accompagnamento, verranno selezionate 2 start-up che beneficieranno nel quadro del progetto di una sovvenzione propedeutica all'avvio della propria attività imprenditoriale. L'erogazione delle sovvenzioni prevederà l'avvio di un percorso di accompagnamento ad hoc e di un monitoraggio continuativo delle start-up selezionate. In particolare, la sovvenzione avverrà secondo un processo in tre fasi. Preparazione: elaborazione da parte del partenariato della documentazione necessaria alla presentazione della domanda di sovvenzione e dei criteri di selezione delle start-up che potranno accedere ai fondi. Valutazione: le domande ricevute dal progetto saranno oggetto di valutazione da parte del comitato di gestione del progetto sulla base dei criteri definiti nella fase di preparazione. Fase operativa e monitoraggio: ogni start-up selezionata sarà chiamata a firmare un contratto in cui saranno dettagliate le responsabilità del beneficiario, le responsabilità del consorzio, le modalità di erogazione della sovvenzione, le modalità e gli strumenti di accompagnamento e di monitoraggio e ogni altro elemento propedeutico ad assicurare una gestione trasparente e responsabile della sovvenzione ricevuta.

Azione 4.2. Advocacy e sensibilizzazione per il miglioramento delle condizioni socio-economiche dei/le lavoratori/trici migranti in Tunisia.

L'azione consisterà in un ciclo di incontri dedicati a tematiche cruciali per il miglioramento delle condizioni socio-economiche dei/le migranti, quali il rafforzamento delle sinergie e del coordinamento tra le strutture che intervengono su migrazione e l'analisi delle criticità del quadro giuridico che disciplina i DES dei/le lavoratori/trici migranti. Tali incontri saranno propedeutici alla preparazione di una feuille de route su istanze prioritarie per la difesa dei diritti socio-economici dei migranti e che includa l'elaborazione di proposte concrete di carattere giuridico, nonché relative al potenziamento dei servizi esistenti. Gli incontri avranno un carattere multi-attore e coinvolgeranno gli "spazi migranti" dell'UGTT, i Ministeri degli Affari sociali e del Lavoro, le istituzioni dedicate ai/le migranti. Un'attenzione particolare sarà rivolta all'implicazione di OSC attive nella tutela dei diritti delle persone migranti e, soprattutto, di media associativi e associazioni di migranti che, in considerazione del loro expertise e radicamento all'interno delle comunità migranti presenti nel paese, rappresenteranno un valore aggiunto essenziale per massimizzare l'impatto dell'azione.

L'azione realizzerà due giornate di scambio culturale tra le comunità migranti e la comunità tunisina attraverso attività artistiche, culturali e gastronomiche.

In coerenza con i contenuti della road map sviluppata durante il ciclo di incontri, verranno creati dei prodotti multimediali propedeutici alla realizzazione di una campagna di sensibilizzazione per favorire l'inclusione dei/le migranti in Tunisia.

<p>Output/Prodotti</p>	<p>L'attività si prefigge di raggiungere i seguenti risultati: Risultato 4.1: i/le giovani tunisini/e e migranti incrementano le proprie possibilità di impiego dignitoso attraverso il rafforzamento delle proprie capacità imprenditoriali. Risultato 4.2: i/le referenti di attori locali istituzionali, sindacali e associativi potenziano la propria strategia di tutela e promozione dei diritti economici e sociali dei/le migranti. L'attività produrrà i seguenti output/prodotti: - 1 programma di rafforzamento di competenze e accompagnamento di impresa testato e replicabile in altri contesti - 2 sovvenzioni erogate a beneficio di start-up sociali ed eco-sostenibili in settori innovativi - 1 programma di cicli di incontri multi-attore per la difesa dei diritti socio-economici dei/le migranti - 1 road map su istanze prioritarie per la difesa dei diritti socio-economici dei/le migranti - 3 prodotti multimediali propedeutici per la campagna di sensibilizzazione su l'inclusione e i diritti socio-economici dei/le migranti - 1 campagna di sensibilizzazione sulle vulnerabilità, l'inclusione e i diritti socio-economici dei/le migranti</p>
<p>Indicatori di risultato dell'attività</p>	<p>Indicatore: 20 giovani rafforzano le competenze imprenditoriali Fonte: Pre-test, post-test e test di valutazione a conclusione dell'attività Indicatore: 40 referenti di attori locali consolidano la strategia di promozione dei DES dei/le migranti Fonte: Road map su istanze prioritarie per la difesa dei diritti socio-economici dei/le migranti Indicatore: Almeno 1000 cittadini/e e residenti sensibilizzati/e su sull'inclusione e i DES dei/le migranti Fonte: Prodotti multimediali realizzati e distribuiti</p>
<p>Beneficiari diretti dell'attività</p>	<p>Descrizione: Giovani tunisini/e e migranti promotori/trici di attività economiche innovative accompagnati Numero: 20 Descrizione: Referenti di istituzioni statali e sindacali, media e attori della società civile coinvolti negli incontri multi-attore Numero: 40 Descrizione: Cittadini/e sensibilizzati/e sulle sull'inclusione e i diritti socio-economici dei/le migranti Numero: 1000</p>
<p>Partner dell'attività</p>	<p>Partner: COSPE – COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DEI PAESI EMERGENTI ONLUS Ruolo: Responsabile del coordinamento, dell'implementazione e del monitoraggio dell'attività Partner: NEXUS SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE EMILIA ROMAGNA Ruolo: Responsabile del coordinamento generale con le altre attività e della realizzazione delle due giornate di scambio culturale Partner: UNION GÉNÉRALE TUNISIENNE DU TRAVAIL (UGTT) Ruolo: Nel quadro dell'azione 4.1, contribuirà al percorso preliminare di rafforzamento delle competenze in materia di lavoro dignitoso e dei diritti socio-economici. Nel quadro dell'azione 4.2, contribuirà all'elaborazione della road map e della campagna di sensibilizzazione</p>

Durata prevista	giorni: 300	
Totale attività	Euro: 24.500,00	
Costi previsti		
2. Personale locale		
Voce	Descrizione	Costo Totale
2.5 Esperto	Compenso esperto/i tematico/i per percorso di accompagnamento avvio imprese	€ 3.000,00
2.5 Esperto	Compenso esperto/i tematico/i plaidoyer e sensibilizzazione	€ 1.000,00
Totale Personale locale		€ 4.000,00
5. Viaggi		
Voce	Descrizione	Costo Totale
5.3 Trasporto locale all'estero	Costo carburante e manutenzione veicolo di progetto	€ 2.000,00
Totale Viaggi		€ 2.000,00
7. Altri costi e servizi		
Voce	Descrizione	Costo Totale
7.1 Fondi di microcredito/rotazione/fondi garanzia accesso al credito	Sovvenzioni a dono per avvio start-up	€ 6.000,00
7.2 Conferenze, seminari, corsi di formazione (es. affitto di spazi, catering, materiali didattici)	Attività formative di rafforzamento competenze e accompagnamento (facilitazione, materiali, trasporto)	€ 5.000,00
7.2 Conferenze, seminari, corsi di formazione (es. affitto di spazi, catering, materiali didattici)	Plaidoyer e sensibilizzazione (facilitazione, materiali, trasporto)	€ 4.500,00
7.3 Spese di visibilità e sensibilizzazione (es. pubblicazioni, flyer, trasmissioni radio, web, social)	Realizzazione prodotti multimediali per sensibilizzazione	€ 3.000,00
Totale Altri costi e servizi		€ 18.500,00

Cronoprogramma

Programmazione e organizzazione delle attività

ATTIVITA'	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Coordinamento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Promozione dei Diritti Economici e Sociali (DES) dei/le giovani tunisini/e e migranti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Rafforzare i servizi per l'inclusione socio-economica dei migranti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

ATTIVITA'	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Sensibilizzazione in Emilia-Romagna								×				
TOTALE EURO SPESI	3.850,00	5.239,00	6.239,00	6.339,00	6.339,00	6.024,00	8.489,00	20.589,00	3.889,00	3.889,00	6.589,00	4.800,00

Programmazione, organizzazione, monitoraggio e valutazione

Profili professionali e ruoli

Descrivere i profili curricolari richiesti per l'attuazione di tutte le attività di progetto e i ruoli ricoperti

Coordinamento Italia

- Coordinatore Nexus in Italia (part time): Esperienza di gestione di progetti di cooperazione internazionale di almeno 10 anni ed è il responsabile del coordinamento del Comitato di Gestione del progetto. Collaborerà con i partner in loco e in Italia per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle attività previste. Inoltre supervisiona la gestione amministrativa dei partner per assicurare il corretto uso delle risorse finanziarie. Gestisce i rapporti con l'ente finanziatore.

- Rendicontista progetto in Italia (part time): professionista con una esperienza di almeno 3 anni nella gestione della rendicontazione per diversi donatori, sarà responsabile della gestione amministrativa/contabile del progetto e della produzione della documentazione contabile per la redazione della reportistica finanziaria.

- Personale direttivo in missione di monitoraggio e valutazione: personale delle ong promotrici del progetto con almeno 5 anni di esperienza in progetti di cooperazione internazionale.

- Esperto/i tematico/i per formazione a beneficio di responsabili migrazioni UGTT: professionisti con una esperienza di almeno 3 anni nella tematica migrazione e responsabilità di servizi / uffici migranti presso sindacati

Coordinamento In loco

-Capo progetto espatriato in loco (part time): Esperienza di gestione di progetti di cooperazione internazionale di almeno 5 anni. Responsabile dell'implementazione delle attività in loco.

-Coordinatore progetto (part time): con esperienza pluriennale (almeno 3 anni) di coordinamento progetti all'estero e su tematiche di migrazione, inclusione e diritti socio-economici. Responsabili della realizzazione delle attività in loco, collaborando con tutti i partner nel coordinamento generale e nell'attività trasversale di sensibilizzazione.

- Contabile /logista progetto (part time): con esperienza pluriennale (almeno 3 anni) nella gestione della rendicontazione e della logistica per diversi donatori, sarà responsabile delle mansioni amministrative/contabili/logistiche in loco e della produzione della documentazione contabile necessaria alla redazione della reportistica finanziaria.

Attività 2

- Esperto per realizzazione e diffusione di nr 2 webinar: : professionista con una esperienza comprovata di organizzazione e diffusione eventi online

Attività 3

- Esperto/i tematico/i per realizzazione ricerca (comprende coordinatore ricerca): professionisti con una esperienza di ricerca di almeno 5 anni nelle tematiche diritti sociali ed economici e sindacato

- Esperto/i tematico/i per formazione a beneficio di responsabili migrazioni UGTT: professionisti con una esperienza di almeno 5 anni nelle tematiche diritti sociali ed economici e sindacato

Attività 4

-Esperto/i tematico/i per percorso di accompagnamento avvio imprese: professionista/i in tematiche relative all'accompagnamento di impresa e sviluppo locale sostenibile con almeno 3 anni di esperienza. Si occuperà/anno dell'elaborazione dei contenuti e dell'implementazione del percorso di accompagnamento all'avvio di start-up sociali ed eco-sostenibili.

-Esperto/i tematico/i per advocacy e sensibilizzazione: professionista in sensibilizzazione e plaidoyer con specialità nel campo della migrazione e dei diritti socio-economici e con almeno 3 anni di esperienza. Sarà/anno responsabile/i dell'elaborazione dei contenuti e dell'animazione del ciclo di incontri multi-attore.

Monitoraggio e valutazione del progetto

Descrivere le modalità prevalenti di monitoraggio relative all'avanzamento, realizzazione delle attività e relativi output

L'equipe di coordinamento del progetto si farà carico di coinvolgere i partner fin dall'inizio del progetto, durante il kick-off meeting, nell'elaborazione congiunta di una Programmazione Operativa Annuale (POA), e nel Piano di Monitoraggio (PdM). Il PdM prevederà la validazione degli indicatori proposti in fase di scrittura del progetto, e la divisione di compiti e responsabilità per la raccolta, l'analisi e la restituzione dei dati.

Includerà per ogni livello della logica di intervento (obiettivi, risultati, attività), indicatori rappresentativi e significativi, linea base, target, fondi di verifica, responsabilità per la raccolta dati, periodicità della raccolta, costo e stato di avanzamento. Saranno inoltre forniti commenti o misure di contingenza, da utilizzare nel caso in cui ci fossero difficoltà nell'avanzamento dell'indicatore. Verranno inoltre predisposti o rivisti gli strumenti per la rilevazione dei dati da utilizzare da parte dei singoli responsabili, integrando il piano di monitoraggio del progetto con il monitoraggio comunitario. Si prevederanno quindi nel PdM momenti di incontro da dedicare all'analisi dei diversi livelli.

A questo monitoraggio si aggiungeranno 2 missioni di monitoraggio in loco: i rapporti forniranno informazioni per valutare eventuali modifiche da apportare al cronogramma e/o al piano operativo e saranno condivisi fra tutti i partner di progetto per assicurare un corretto flusso delle informazioni.

Descrivere le modalità di valutazione/auto-valutazione previste specificando se è prevista un'attività di audit per la certificazione delle spese, una valutazione esterna affidata a soggetto esterno. Per la valutazione fare riferimento agli indicatori/fonti di verifica presenti nel quadro degli Indicatori di risultato delle attività

L'auto-valutazione interna verrà prevista dal piano operativo e sarà realizzata dal Comitato di Gestione al termine del progetto attraverso valutazione dei dati prevista dal Piano di Monitoraggio utilizzando gli indicatori/fonti di verifica presenti nel quadro degli Indicatori di risultato delle attività.

In occasione di incontri ad hoc/missioni si realizzeranno interviste con tutti i partner e incontri con i principali stakeholders delle attività per raccogliere maggiori elementi per la valutazione del progetto.

La valutazione finale, sarà orientata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti attraverso l'analisi degli indicatori, dell'impatto qualitativo e quantitativo sui beneficiari e della sostenibilità dei risultati raggiunti. Strumenti di valutazione ad hoc si svilupperanno sulla base degli indicatori elaborati e condivisi dai partner in Italia e in loco all'avvio del progetto. Non sono previste audit per la certificazione delle spese e valutazione esterna affidata a soggetto esterno.

Impatti e sostenibilità

Impatti e sostenibilità

Indicare gli impatti previsti dal progetto nei processi di sviluppo sui territori di intervento nel breve e medio periodo in termini di: politiche/programmi, rafforzamento del partenariato locale (capacity building), strutture

Il progetto contribuirà a rafforzare l'esigibilità e la promozione dei diritti socio-economici dei/le tunisini/e e della popolazione migrante in termini di accesso paritario a opportunità formative e di impiego di qualità e dignitose, protezione sociale e miglioramento delle condizioni di lavoro.

Nello specifico, tramite il rafforzamento delle capacità operative degli attori sindacali e la promozione di incontri multi-attore, si consolideranno le misure di tutela e inclusione socio-economica che, benché esistenti, sono ad oggi scarsamente applicate. Al contempo, saranno proposti nuovi servizi e strumenti giuridico-legislativi sviluppati in maniera partecipativa anche mediante lo scambio di esperienze e buone pratiche tra soggetti tunisini, italiani e rappresentanti delle comunità migranti.

Un'attenzione particolare sarà rivolta al protagonismo di/le giovani tunisini/e e migranti promotori/trici di attività produttive sociali ed eco-sostenibili che, tramite il percorso di accompagnamento, potranno consolidare il proprio radicamento nel territorio e avere un'impatto concreto in termini di sviluppo economico locale e regionale.

L'impatto dell'azione sarà ulteriormente ampliato dalla presenza nel partenariato dell'UGTT e dall'implicazione diretta nelle attività progettuali e dalla messa in relazione di autorità locali, istituzioni sindacali, media associativi e organizzazioni della società civile radicati nel territorio e attivi nel campo della promozione dei diritti socio-economici su scala nazionale e internazionale.

Il progetto avrà ricadute positive sul territorio regionale a più livelli. Le azioni di sensibilizzazione in Tunisia e in ER sono propedeutiche allo scambio di competenze e buone pratiche tra attori associativi e sindacali italiani e tunisini nel campo della promozione dei diritti socio-economici. Un'attenzione particolare sarà rivolta nel corso delle attività alla partecipazione attiva della cittadinanza e, più nello specifico, dei/le lavoratori/trici immigrati/e sia in Tunisia sia in Italia e all'identificazione delle vulnerabilità e dei bisogni comuni. Infatti, la discriminazione, l'esclusione socio-economica, lo sfruttamento lavorativo e, più in generale, la violazione di diritti fondamentali sono problematiche affini tanto al coteresto tunisino quanto a quello italiano, soprattutto in riferimento alle popolazioni migranti. Inoltre, il rafforzamento delle competenze degli "spazi migranti" legati all'UGTT permetterà non solo il consolidamento delle capacità operative di tali strutture, ma anche un ulteriore rafforzamento della collaborazione tra l'UGTT e gli attori sindacali della Regione Emilia - Romagna. Nel corso del progetto, un'attenzione particolare sarà rivolta anche al consolidamento della messa in relazione con media e associazioni di migranti attivi sulle due sponde del mediterraneo con l'intento di potenziare una rete multi-attore per la promozione dei diritti socio-economici dei/le migranti su scala regionale.

Descrivere come l'azione sarà sostenibile dopo la conclusione del progetto

Sostenibilità economico-finanziaria: sarà un elemento centrale del processo di rafforzamento delle competenze dei/le giovani imprenditori/trici e del percorso di accompagnamento e sovvenzione delle start-up. La selezione delle imprese presterà attenzione all'identificazione di start-up capaci di presentare un piano economico-finanziario lineare e completo degli elementi chiave necessari ad assicurare la sostenibilità delle imprese nel lungo periodo, quali strategia imprenditoriale, motivazione, competenze personali e tecniche e strumenti di finanziamento autonomi. Sensibilizzazione e rafforzamento delle competenze dei membri di strutture quali sindacati, istituzioni e OSC garantiranno la titolarità e la replicabilità delle azioni.

Sostenibilità sociale: sarà garantita tramite la tipologia di start-up rafforzate e accompagnate nel ciclo di vita del progetto. Saranno infatti accompagnate e consolidate imprese sociali generatrici di posti di lavoro dignitosi e caratterizzate da una governance partecipativa. Inoltre, attraverso il percorso di rafforzamento delle competenze e delle capacità operative, il partner locale UGTT e gli "spazi migranti" che ne fanno parte saranno potenziati come strutture di riferimento per giovani imprenditori/trici tunisini/e e migranti, la società civile e le istituzioni locali.

Sostenibilità istituzionale: sarà assicurata tramite la presenza nel partenariato e l'implicazione nelle attività di istituzioni locali (nazionali e locali) che potranno condividere le competenze e le buone pratiche acquisite nonché i prodotti creati con strutture omologhe su scala nazionale e internazionale.

Sostenibilità ambientale: sarà garantita mediante l'identificazione e l'accompagnamento di start-up eco-sostenibili e attive in settori quali la riqualificazione e la valorizzazione territoriale, l'eco-turismo, economia circolare, eco-mobilità ed energie alternative promuovendo pratiche che migliorano la biodiversità e mitigano gli impatti ambientali.

Integrazione e innovazione

Nel caso il progetto faccia parte di un programma più ampio (finanziato da Ministero, Unione Europea, AICS, Enti Territoriali locali o altro), allegare una scheda sintetica del progetto (vedi fac-simile) che permetta di identificare esattamente l'autonomia del progetto regionale e come lo stesso sia complementare al programma più ampio

il progetto non fa parte di un programma più ampio

Se il progetto è il risultato di azioni regionali (ex legge 12/2002) precedentemente concluse e rendicontate, descrivere chiaramente come sono stati valorizzati i risultati raggiunti in funzione delle attività proposte ed il grado di innovatività dello stesso

Il progetto è il risultato della fruttuosa collaborazione che Nexus ER e Cospe realizzano in Tunisia da circa 5 anni attraverso vari progetti ed azioni comuni nella promozione dell'Economia sociale e solidale e nella promozione di condizioni di vita e lavoro dignitoso per le donne ed i giovani, valorizza quindi le esperienze precedenti in termini di conoscenza del tessuto associativo tunisino nazionale e locale, la condivisione di un modello di sviluppo basato sui diritti, l'inclusione sociale dei gruppi vulnerabili e la solidarietà come collante delle pratiche sociali ed economiche.

Il progetto si inserisce inoltre nella collaborazione consolidata tra le ONG italiane ed UGTT.

Il progetto si apre ad un nuovo campo di azione, rappresentato dalle tematiche della migrazione attraverso la valorizzazione del ruolo dei migranti nella crescita sociale, economica e culturale dei paesi di origine e di destinazione.

Descrivere le reali integrazioni con progetti/attività afferenti ad altre politiche e settori dell'amministrazione regionale

La Regione Emilia-Romagna, attraverso la legge regionale n. 5/2004 "Norme per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati", riconosce il fenomeno migratorio quale componente strutturale del contesto regionale.

Il progetto si inserisce e sostiene il Programma Triennale per l'integrazione sociale dei Cittadini e delle Cittadine di Paesi Terzi in quanto:

- contribuirà alla messa in esecuzione dell' Agenda 2030, promuovendo la cooperazione internazionale e facilitando la migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile e la mobilità delle persone (Obiettivo 10.7 prioritario)

- rafforza i percorsi di inclusione delle persone migranti;

- rispetta l'idea di integrazione come processo multi-relazionale dinamico, interattivo, non discriminante, basato sulla parità di trattamento, sulla equità di accesso al sistema dei servizi e sulla apertura reciproca.

Allegati

Descrizione	Nome file	Hash
Dichiarazione sostitutiva atto notorietà e di adesione al progetto co-proponente - COSPE – COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DEI PAESI EMERGENTI ONLUS	DichiarazioneCoProponente_COSPE__COOPERAZIONE_(1).pdf	11CB64988F7B0E6E97C81AC48577BF869A97818D50E5F868C41A573603F83699
Documento di identità co-proponente - COSPE – COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DEI PAESI EMERGENTI ONLUS	Francesca Pieraccini carta d'identit#.pdf	84D06C3121A2B01FDFCB368BA2C254C72DD60E88826421146515FB003BAC42BC
Lettera di sostegno al progetto del partner in loco - UNION GÉNÉRALE TUNISIENNE DU TRAVAIL (UGTT)	LetteraSostegno_UGTT.pdf	F5DBA0EC399DD5EF226348754FFACF8E7A477A0533C42F4709BCB61D5E9A88FB
Lettera di sostegno al progetto degli altri partner - CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE - CGIL MODENA	LetteraSostegno_CAMERA_DEL_LAVORO-MO.pdf	0ACC1D22F75E4D903859738F08A909867C78DAC68E4257E917A587B014A4127B

PIANO CASH/KIND

Soggetto	Apporto cash €	% cash progetto	Apporto in natura equivalente a €	% natura progetto	Descrizione Apporto Natura	Totale apporto €	% apporto progetto
Proponente - NEXUS SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE EMILIA ROMAGNA	€ 13.785,00	16,75%	€ 4.500,00	5,47%	L'apporto in natura è relativo alla voce 2.5 Compensi esperti per realizzazione ricerca ed è calcolato sulla base di 66 gg/uomo al costo giornaliero di €75,00	€ 18.285,00	22,22%
Co-proponente - COSPE – COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DEI PAESI EMERGENTI ONLUS	€ 3.000,00	3,65%	€ 3.500,00	4,25%	L'apporto in natura consiste in: € 1000 per la voce Sovvenzioni a dono per avvio start-up (verranno valorizzati fondi messi a disposizione da COSPE) € 2500 per la voce Attività formative di rafforzamento competenze e accompagnamento (facilitazione, materiali, trasporto): saranno valorizzati l'auto necessaria per il trasporto, consumabili e altre risorse materiali a disposizione del COSPE e propedeutiche alla realizzazione dell'attività.	€ 6.500,00	7,90%
Partner in loco - UNION GÉNÉRALE TUNISIENNE DU TRAVAIL (UGTT)	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%		€ 0,00	0,00%
Altri partner - CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE - CGIL MODENA	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%		€ 0,00	0,00%
	€ 16.785,00	20,40%	€ 8.000,00	9,72%		€ 24.785,00	30,12%

Totale apporto: € 24.785,00

Importo contributo richiesto alla Regione: € 57.490,00 % contributo Regione progetto: 69,88%

Costo totale del progetto: € 82.275,00

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

Anno: 2023		Titolo progetto: MIGRAMED							
Attività	Macrovoce di spesa	COSTI PREVISTI							
		Voce di spesa	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	% sul totale costi diretti	
1. Coordinamento	1. Personale italiano	1.1 Coordinatore in Italia	Coordinatore in Italia (quota parte)	Giorni uomo	40,00	€ 40,00	€ 1.600,00	2,04%	
		1.2 Personale amministrativo/contabile in Italia	Rendicontista progetto in Italia (quota parte)	Giorni uomo	30,00	€ 40,00	€ 1.200,00	1,53%	
		1.3 Personale direttivo espatriato	Capo progetto in loco (quota parte)	Giorni uomo	100,00	€ 40,00	€ 4.000,00	5,10%	
		1.3 Personale direttivo espatriato	Personale Nexus in missione di monitoraggio e valutazione (quota parte)	Giorni uomo	7,00	€ 80,00	€ 560,00	0,71%	
		1.3 Personale direttivo espatriato	Esperto COSPE per monitoraggio e valutazione dell'attività 4	Giorni uomo	16,00	€ 125,00	€ 2.000,00	2,55%	
	TOTALE Personale italiano							€ 9.360,00	11,94%
	2. Personale locale	2.1 Coordinatore	Coordinatore progetto in Tunisia (partime)	Giorni uomo	135,00	€ 40,00	€ 5.400,00	6,89%	
		2.2 Altro personale locale	Contabile / logista progetto in loco	Giorni uomo	200,00	€ 30,00	€ 6.000,00	7,65%	
	TOTALE Personale locale							€ 11.400,00	14,54%
	3. Diaria per spese di missioni personale italiano	3.3 Diaria per personale direttivo espatriato	Diaria per personale Nexus in missione di monitoraggio e valutazione	Numero	7,00	€ 75,00	€ 525,00	0,67%	
		3.3 Diaria per personale direttivo espatriato	Diaria per personale Cospe in missione di monitoraggio e valutazione	Numero	8,00	€ 50,00	€ 400,00	0,51%	
	TOTALE Diaria per spese di missioni personale italiano							€ 925,00	1,18%
	5. Viaggi	5.1 Voli internazionali	Voli ed assicurazione per Missione di monitoraggio e valutazione	Numero	2,00	€ 500,00	€ 1.000,00	1,28%	
		TOTALE Viaggi							€ 1.000,00
	9. Spese generali gestionali e amministrative	9.1 Spese generali gestionali e amministrative	Spese generali, gestionali e amministrative (max 6% dei costi diretti)	Nessuna			€ 3.890,00	4,96%	
TOTALE Spese generali gestionali e amministrative							€ 3.890,00	4,96%	
TOTALE Coordinamento							€ 26.575,00	33,90%	

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

2. Sensibilizzazione in Emilia-Romagna	1. Personale italiano	1.6 Esperto	Esperto in comunicazione per realizzazione e diffusione di nr 2 webinar	Giorni uomo	10,00	€ 100,00	€ 1.000,00	1,28%	
	TOTALE Personale italiano							€ 1.000,00	1,28%
	TOTALE Sensibilizzazione in Emilia-Romagna							€ 1.000,00	1,28%
3. Rafforzare i servizi per l'inclusione socio-economica dei migranti	2. Personale locale	2.5 Esperto	esperti per realizzazione ricerca	Giorni uomo	180,00	€ 75,00	€ 13.500,00	17,22%	
		2.5 Esperto	esperti per formazione (2gg x 5 pp)	Giorni uomo	10,00	€ 150,00	€ 1.500,00	1,91%	
	TOTALE Personale locale							€ 15.000,00	19,14%
	3. Diaria per spese di missioni personale italiano	3.6 Diaria per esperto	Per diem esperti italiani per formazione (5gg x 2 pp)	Numero	10,00	€ 150,00	€ 1.500,00	1,91%	
	TOTALE Diaria per spese di missioni personale italiano							€ 1.500,00	1,91%
	5. Viaggi	5.1 Voli internazionali	Volo+assicurazione per esperti italiani per formazione	Numero	2,00	€ 600,00	€ 1.200,00	1,53%	
	TOTALE Viaggi							€ 1.200,00	1,53%
	7. Altri costi e servizi	7.2 Conferenze, seminari, corsi di formazione (es. affitto di spazi, catering, materiali didattici)	Seminario di divulgazione della ricerca (comprende costi quali: affitto sale, materiali, vitto, per diem per 45 partecipanti)	Nessuna			€ 2.500,00	3,19%	
		7.2 Conferenze, seminari, corsi di formazione (es. affitto di spazi, catering, materiali didattici)	Formazione Rete migrazione UGTT (comprende costi quali: affitto sale, materiali, vitto, per diem per 45 partecipanti)	Nessuna			€ 6.000,00	7,65%	
		7.2 Conferenze, seminari, corsi di formazione (es. affitto di spazi, catering, materiali didattici)	Nr 3 Carovane sindacali (per diem, affitto auto, carburante)	Nessuna			€ 1.500,00	1,91%	
	7.3 Spese di visibilità e sensibilizzazione (es. pubblicazioni, flyer, trasmissioni radio, web, social)	Impostazione grafica e stampa ricerca	Nessuna			€ 2.500,00	3,19%		
TOTALE Altri costi e servizi							€ 12.500,00	15,95%	
TOTALE Rafforzare i servizi per l'inclusione socio-economica dei migranti							€ 30.200,00	38,53%	

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

4. Promozione dei Diritti Economici e Sociali (DES) dei/le giovani tunisini/e e migranti	2. Personale locale	2.5 Esperto	Compenso esperto/i tematico/i per percorso di accompagnamento avvio imprese	Giorni uomo	120,00	€ 25,00	€ 3.000,00	3,83%	
		2.5 Esperto	Compenso esperto/i tematico/i plaidoyer e sensibilizzazione	Giorni uomo	40,00	€ 25,00	€ 1.000,00	1,28%	
	TOTALE Personale locale							€ 4.000,00	5,10%
	5. Viaggi	5.3 Trasporto locale all'estero	Costo carburante e manutenzione veicolo di progetto	Nessuna				€ 2.000,00	2,55%
		TOTALE Viaggi							€ 2.000,00
	7. Altri costi e servizi	7.1 Fondi di microcredito/rotazione/fondi garanzia accesso al credito	Sovvenzioni a dono per avvio start-up	Nessuna				€ 6.000,00	7,65%
		7.2 Conferenze, seminari, corsi di formazione (es. affitto di spazi, catering, materiali didattici)	Attività formative di rafforzamento competenze e accompagnamento (facilitazione, materiali, trasporto)	Nessuna				€ 5.000,00	6,38%
		7.2 Conferenze, seminari, corsi di formazione (es. affitto di spazi, catering, materiali didattici)	Plaidoyer e sensibilizzazione (facilitazione, materiali, trasporto)	Nessuna				€ 4.500,00	5,74%
		7.3 Spese di visibilità e sensibilizzazione (es. pubblicazioni, flyer, trasmissioni radio, web, social)	Realizzazione prodotti multimediali per sensibilizzazione	Nessuna				€ 3.000,00	3,83%
		TOTALE Altri costi e servizi							€ 18.500,00
	TOTALE Promozione dei Diritti Economici e Sociali (DES) dei/le giovani tunisini/e e migranti							€ 24.500,00	31,26%
	TOTALE COSTI DIRETTI							€ 78.385,00	
	TOTALE COSTI DEL PROGETTO							€ 82.275,00	

PIANO FINANZIARIO PER MACROVOCE DEL PROGETTO

1. Personale italiano

Voce di spesa	Costo	% su costi diretti
1.1 Coordinatore in Italia	€ 1.600,00	2,04%
1.2 Personale amministrativo/contabile in Italia	€ 1.200,00	1,53%
1.3 Personale direttivo espatriato	€ 6.560,00	8,37%
1.6 Esperto	€ 1.000,00	1,28%
Totale Personale italiano	€ 10.360,00	13,22%

2. Personale locale

Voce di spesa	Costo	% su costi diretti
2.1 Coordinatore	€ 5.400,00	6,89%
2.2 Altro personale locale	€ 6.000,00	7,65%
2.5 Esperto	€ 19.000,00	24,24%
Totale Personale locale	€ 30.400,00	38,78%

3. Diaria per spese di missioni personale italiano

Voce di spesa	Costo	% su costi diretti
3.3 Diaria per personale direttivo espatriato	€ 925,00	1,18%
3.6 Diaria per esperto	€ 1.500,00	1,91%
Totale Diaria per spese di missioni personale italiano	€ 2.425,00	3,09%

5. Viaggi

Voce di spesa	Costo	% su costi diretti
5.1 Voli internazionali	€ 2.200,00	2,81%
5.3 Trasporto locale all'estero	€ 2.000,00	2,55%
Totale Viaggi	€ 4.200,00	5,36%

PIANO FINANZIARIO PER MACROVOCE DEL PROGETTO

7. Altri costi e servizi

Voce di spesa	Costo	% su costi diretti
7.1 Fondi di microcredito/rotazione/fondi garanzia accesso al credito	€ 6.000,00	7,65%
7.2 Conferenze, seminari, corsi di formazione (es. affitto di spazi, catering, materiali didattici)	€ 19.500,00	24,88%
7.3 Spese di visibilità e sensibilizzazione (es. pubblicazioni, flyer, trasmissioni radio, web, social)	€ 5.500,00	7,02%
Totale Altri costi e servizi	€ 31.000,00	39,55%

9. Spese generali gestionali e amministrative

Voce di spesa	Costo	% su costi diretti
9.1 Spese generali gestionali e amministrative	€ 3.890,00	4,96%
Totale Spese generali gestionali e amministrative	€ 3.890,00	4,96%

Totale costi diretti: € 78.385,00

Totale progetto: € 82.275,00